

ottobre 1950. Ne fu interprete la prestigiosa compagnia Zareschi - Randone - Alfonsi, per la regia di Corrado Pavolini. Il successo ottenuto fu tuttavia scarso e le sorti non furono molto diverse a Milano, dove il dramma venne riproposto al Teatro Excelsior. Si deve aspettare il 1953, a Parigi, al Théâtre des Noctambules, per assistere alla consacrazione del testo e all'incoronazione di Betti quale maggiore drammaturgo italiano dopo Pirandello. Da quel giorno *Delitto all'isola delle Capre* conobbe repliche in tutta Europa e in America, incontrando successo crescente.

La vicenda, ambientata alla metà del secolo scorso, si svolge in una casa isolata, ove abitano Agata, sua figlia Silvia e la cognata Pia. La vita monotona e senza prospettive che esse conducono viene all'improvviso sconvolta dall'arrivo di Angelo, che riaccende nelle tre donne assopiti appetiti sessuali ed esasperate competizioni per il possesso dell'uomo. La situazione, che procede in un drammatico crescendo, si conclude solo nel momento in cui Angelo scivola accidentalmente dentro al pozzo della casa. Anziché aiutarlo, e pur di evitare che l'uomo divenga esclusivo appalto una sola delle tre, le donne decidono di assistere immobili alla sua lenta agonia.

Paolo Quazzolo



*Prossimo appuntamento:*

Lunedì 15 febbraio 2010, ore 17.30

Teatro Orazio Bobbio

***Cecè***

di Luigi Pirandello

---

Associazione Culturale **amici della contrada**  
via del Ghirlandaio, 12 • 34138 Trieste  
[www.amicicontrada.it](http://www.amicicontrada.it) • [info@amicicontrada.it](mailto:info@amicicontrada.it)



con il sostegno di Fondazione CRTrieste  
con il sostegno della Regione Friuli-Venezia Giulia  
con il sostegno della Provincia di Trieste  
con il patrocinio del Comune di Trieste

**TEATRO A LEGGIO**

*Stagione 2009 - 2010*



# ***DELITTO ALL'ISOLA DELLE CAPRE***

di Ugo Betti



*Lunedì 18 gennaio 2010 - ore 17.30*

*Teatro Orazio Bobbio*

**Fondazione**  
FONDAZIONE CRTRIESTE 

# DELITTO ALL'ISOLA DELLE CAPRE

dramma in tre atti di  
**Ugo Betti**  
riduzione di Maurizio Zacchigna



---

Personaggi	Interpreti
Agata	<b>Elke Burul</b>
Silvia	<b>Paola Saitta</b>
Pia	<b>Marzia Postogna</b>
Angelo	<b>Maurizio Zacchigna</b>

---

Regia

**MAURIZIO ZACCHIGNA**

Ufficio stampa  
**Diego Matuchina**

Organizzazione  
**Paolo Quazzolo**

## L'AUTORE

Ugo Betti (Camerino, 1892 - Roma 1953), combattè nella prima guerra mondiale e venne fatto prigioniero a Caporetto. Ritornato alla vita civile, entrò in magistratura esercitando prima a Parma e in seguito a Roma. Dopo aver pubblicato alcune raccolte di poesie, si avvicinò al teatro esordendo, nel 1926, con *La padrona*. Ottenne il primo importante successo con l'inquietante *Frana allo Scalo Nord* (1936), testo basato su un'inchiesta giudiziaria, in cui l'autore mette per la prima volta a disposizione della drammaturgia la sua esperienza professionale. Dopo una parentesi dedicata al genere brillante - tra cui *Una bella domenica di settembre* (1937) - Betti torna ad affrontare temi impegnativi con *Il vento notturno* (1946), *Ispezione* (1947), *Marito e moglie* (1947) e soprattutto *Corruzione al Palazzo di Giustizia* (1949) che rimane l'opera sua più celebre e tuttora rappresentata. Tra le altre opere *Spiritismo nell'antica casa* (1948), *Delitto all'isola delle Capre* (1948), *Il giocatore* (1951), *Acque turbate* (1951) e *La fuggitiva* (1952-3).

Autore di drammi dalla struttura inquisitoria, in cui si descrivono gli scontri tra personaggi attanagliati da rancori e odi atavici, Ugo Betti si pone quale ideale prosecutore di Pirandello nell'analizzare le contraddizioni della società borghese. Tuttavia la tecnica drammaturgica e gli esiti sono differenti e portano l'autore a sottolineare la corruzione e la decadenza morale di una società post-bellica che si voleva presentare in superficie come composta ed equilibrata.

## IL TESTO

Ugo Betti è stato autore molto apprezzato sino alla metà del secolo scorso. In seguito le sue opere sono uscite dai repertori e solo raramente vengono ora proposte sui nostri palcoscenici. Risulta quindi particolarmente interessante questo recupero di *Delitto all'isola delle Capre*, dramma scritto nel 1946, pubblicato nel 1948 e andato in scena per la prima volta a Roma, al Teatro delle Arti, il 20